

COSA È

È una malattia infettiva contagiosa causata dal virus HIV o virus dell'immunodeficienza umana.

Si conoscono attualmente 2 tipi di virus HIV, il tipo 1 (HIV-1) ed il tipo 2 (HIV-2).

Il virus è relativamente poco resistente all'ambiente esterno e l'essiccazione provoca una drastica riduzione della carica virale.

È sensibile alle elevate temperature ed ai disinfettanti a base di cloro, utilizzati nei procedimenti di disinfezione e sterilizzazione.

CHE COSA CAUSA

Il virus HIV aggredisce le cellule immunitarie deputate alla difesa dalle infezioni. Inizialmente non dà in luogo, in genere, ad una sintomatologia clinica e l'unico segno di infezione è rappresentato dalla presenza nel sangue di anticorpi HIV (**sieropositività**); solo in alcuni casi l'infezione da HIV può determinare una malattia acuta della durata di 1-2 settimane, autolimitantesi, simile alla mononucleosi, che insorge da alcune settimane ad alcuni mesi dopo il contagio.

L'immunodeficienza da HIV progredisce poi in modo graduale, in genere dopo un lungo periodo di tempo (mesi-anni), nella malattia conclamata, caratterizzata da quadri clinici molto variabili legati alla accresciuta sensibilità alle infezioni, anche da germi normalmente poco patogeni per l'uomo ed alla maggiore suscettibilità a particolari tipi di neoplasie.

COME SI TRASMETTE

PER VIA EMATICA-PARENTERALE E/O SESSUALE, cioè il virus presente nel sangue e nei liquidi biologici di ammalati o portatori (secrezioni organiche contenenti sangue, sperma e muco vaginale) penetra attraverso discontinuità della pelle o attraverso le mucose genitale e orale.

La cute integra rappresenta una barriera insormontabile, pertanto il contagio attraverso la cute può avvenire solo in presenza di discontinuità del rivestimento cutaneo, ad esempio microferite.

Il contagio, in pratica si può verificare nelle seguenti situazioni:

- trasfusioni di sangue o emoderivati infetti (eventualità sempre meno frequente, per i controlli sempre più efficaci che vengono effettuati sui prodotti da infondere e per l'accurata selezione dei donatori);
- utilizzo di aghi o strumenti acuminati contaminati (scambio di siringhe, rasoi, ecc...), punture accidentali con aghi infetti, utilizzo di strumentazione non monouso non adeguatamente sterilizzata nelle pratiche sanitarie, estetiche, tatuaggi, ecc...);
- contaminazione accidentale con sangue o liquidi biologici infetti di cute lesa da ferite, lesioni eczematose, psoriasiche, ecc... o delle mucose (es. le mucose congiuntivali in caso di schizzo di sangue al volto);
- rapporti sessuali non protetti.

PER VIA MATERNO-FETALE, cioè da madre a feto attraverso la placenta o al momento del parto.

COME SI PREVIENE

EVITANDO IL CONTATTO CON IL SANGUE E LIQUIDI BIOLOGICI:

- **UTILIZZANDO IL PROFILATTICO** nei rapporti sessuali occasionali o con partner infetti;
- **UTILIZZANDO OGGETTI PERSONALI**, come rasoio, forbici da unghie, spazzolino da denti, ecc...);
- **UTILIZZANDO GUANTI A PERDERE (MONOUSO)** in tutte le operazioni che comportano la possibilità di un contatto con liquidi biologici o quando la cute delle mani presenti lesioni;
- **UTILIZZANDO SIRINGHE MONOUSO;**
- **STERILIZZANDO ADEGUATAMENTE LA STRUMENTAZIONE NON MONOUSO;**
- **SMALTENDO IN MODO CORRETTO I RIFIUTI** come ad esempio aghi (che vanno riposti in appositi contenitori).

Contatti:

Sede di Carpi
Via G. Molinari, 2
Tel. 059-659914

Sede di Castelfranco E.
P.le M.G. Deledda
Tel. 059-929700

Sede di Mirandola
Via L. Smerieri, 3
Tel. 0535-602873

Sede di Modena
Centro Servizi AUSL di Modena
Sda Martiniana, 21 (loc. Baggiovara)
Tel.: 059.3963155
Fax: 059.3963255

Sede di Pavullo
V.le Martiri, 63
Tel. 0536-29461

Sede di Sassuolo
Via Alessandrini, 2
Tel. 0536-863725

Sede di Vignola
Via Libertà, 799
Tel. 059-777044

Collana "le margherite"



AIDS

Aggiornamento: gen-2012

Pagina 1 di 2

!!! AD OGGI NON ESISTE UN VACCINO CONTRO IL VIRUS DELL'HIV !!!

Nel caso una persona sia esposta al rischio in ambiente di lavoro (esposizione occupazionale, in personale sanitario e non), oppure in ambiente esterno a quello lavorativo (esposizione non occupazionale: rischio sessuale, scambio di siringhe...) può essere effettuata una PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE (PPE o PEP) che consiste nell'assunzione di farmaci antivirali esclusivamente dietro prescrizione medica e il più presto possibile (è indicato non aspettare più di 4 ore dall'esposizione).

LA PROFILASSI POST-ESPOSIZIONE RIDUCE IL RISCHIO DI INFEZIONE DA HIV MA NON GARANTISCE LA NON INFEZIONE.

SE SI PENSA DI ESSERE STATI ESPOSTI AL VIRUS DELL'HIV L'UNICO MODO PER SAPERLO E' EFFETTUARE IL TEST SIEROLOGICO: PRIMA L'INFEZIONE VIENE SCOPERTA E PIU' POSSIBILITA' CI SONO DI LIMITARE L'INFEZIONE DEL VIRUS RITARDANDO LE COMPLICANZE.

Per dubbi e quesiti sull'infezione da HIV, sull'AIDS, su come prendere appuntamento per eseguire il test (in anonimato e gratuitamente) si consiglia di consultare il proprio medico curante o prendere contatto con il numero verde, o andando sul sito che di seguito vengono riportati.

FONTI

- www.helpaids.it (Motore d'informazione del Servizio Sanitario Regionale)
- Epicentro, Istituto Superiore di Sanità.
- Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie, Atlanta (USA) – CDC.

www.helpaids.it



Contatti:

Sede di Carpi
Via G. Molinari, 2
Tel. 059-659914

Sede di Castelfranco E.
P.le M.G. Deledda
Tel. 059-929700

Sede di Mirandola
Via L. Smerieri, 3
Tel. 0535-602873

Sede di Modena
Centro Servizi AUSl di Modena
Sda Martiniana, 21 (loc. Baggiovara)
Tel.: 059.3963155
Fax: 059.3963255

Sede di Pavullo
V.le Martiri, 63
Tel. 0536-29461

Sede di Sassuolo
Via Alessandrini, 2
Tel. 0536-863725

Sede di Vignola
Via Libertà, 799
Tel. 059-777044

Collana "le margherite"



AIDS

Aggiornamento: gen-2012

Pagina 2 di 2